

L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIACOMO LEOPARDI 19 - PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale	02578370278
Numero Rea	VE 229331
P.I.	02578370278
Capitale Sociale Euro	250 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00104364

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	566	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.146	5.512
Totale immobilizzazioni (B)	6.712	5.512
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	593	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.007	125.525
Totale crediti	185.007	125.525
IV - Disponibilità liquide	7.523	26.912
Totale attivo circolante (C)	193.123	152.437
D) Ratei e risconti	3.092	3.568
Totale attivo	202.927	161.517
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250	200
IV - Riserva legale	29.429	28.649
V - Riserve statutarie	221	189
VI - Altre riserve	27.734	25.991
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.204	2.600
Totale patrimonio netto	64.838	57.629
B) Fondi per rischi e oneri	8.589	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.134	61.393
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.366	23.670
Totale debiti	62.366	23.670
E) Ratei e risconti	0	18.825
Totale passivo	202.927	161.517

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.691	276.097
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	593	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	593	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.568	4.070
altri	1.445	437
Totale altri ricavi e proventi	26.013	4.507
Totale valore della produzione	339.297	280.604
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.217	9.263
7) per servizi	104.614	105.072
8) per godimento di beni di terzi	31.320	23.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	124.252	105.516
b) oneri sociali	23.279	19.589
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.305	6.531
c) trattamento di fine rapporto	6.305	6.531
Totale costi per il personale	153.836	131.636
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142	41
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	41
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.593	200
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.735	241
14) oneri diversi di gestione	15.802	6.340
Totale costi della produzione	327.524	275.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.773	4.981
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.121	494
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.121	494
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.120)	(493)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.653	4.488
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.449	1.888
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.449	1.888
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.204	2.600

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio. In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione. Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di Euro 7.204, contro un utile dell'esercizio precedente di Euro 2.600, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di Euro 312.691 (Euro 276.097 nel 2017).

Attività svolte

Le attività più rilevanti realizzate nel corso dell'anno 2018 sono state le seguenti.

- Sportello Abramo, con il Comune di Portogruaro VE e Conferenza dei Sindaci.
- Sportello informativo a valere sul fondo Europeo Asilo migrazione ed integrazione FAMI, con il Comune di Portogruaro VE e Conferenza dei Sindaci.
- Accoglienza temporanea di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, committente Prefettura di Venezia.
- Servizio Biblioteca Comunale, committente Comune di Annone Veneto VE, per il solo mese di gennaio 2018.
- Servizio Biblioteca Comunale, committente Comune di Chiarano TV.
- Centro estivo ricreativo diurno con minori, committente Comune di San Michele al Tagliamento VE.
- Centro estivo a Cortellazzo, committente Parrocchia San Giuseppe di Jesolo VE.

- Servizio informa lavoro, determinazione del servizio educativo culturale, socio assistenziale a San Stino di Livenza VE, committente Consorzio Insieme Società Cooperativa Sociale.
- Digitalizzazione archivi popolazione, committente Comune di Fossalta di Portogruaro VE.
- Sistemazione beni librari, committente Comune di Fossalta di Portogruaro VE.
- Progetto denominato “La rosa dei venti” committente Vicariato di Jesolo Cavallino Treporti VE.
- Mediazione linguistico culturale, committente Comune di Portogruaro VE.
- Gestione del Centro antiviolenza denominato “Centro di ascolto per la violenza di Genere Città Gentili”, una parte finanziata con contributo statale erogato direttamente dalla Regione del Veneto, una parte commissionata dal Comune di Portogruaro VE, una parte finanziata con contributi dei Comuni di Concordia Sagittaria VE, di Gruaro VE e di San Michele al Tagliamento VE e una parte finanziata con donazioni private.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni: sono beni non monetari; sono individualmente identificabili; sono privi di consistenza fisica; sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati; viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici; il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, ...). Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante e sono valutate a costo specifico.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo di produzione comprende i

costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni)

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e dai principi contabili nazionali e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1. L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo. Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	708	708
Ammortamento dell'esercizio	142	142
Totale variazioni	566	566
Valore di fine esercizio		
Costo	708	708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142	142
Valore di bilancio	566	566

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha acquisito una licenza software per Euro 708.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.069	14.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.069	14.069
Valore di fine esercizio		
Costo	14.069	14.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.069	14.069

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.032	1.032
Valore di bilancio	1.032	1.032
Valore di fine esercizio		
Costo	1.032	1.032
Valore di bilancio	1.032	1.032

La voce "partecipazioni in altre imprese", pari a Euro 1.032, si riferisce alla partecipazione nel Consorzio Insieme, un consorzio di cooperative sociali con sede in Portogruaro (VE).

Nel 2018 la società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.480	634	5.114	5.114
Totale crediti immobilizzati	4.480	634	5.114	5.114

Trattasi di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	-	593	593
Totale rimanenze	0	593	593

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il metodo del costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.732	46.825	162.557	162.557
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.039	2.779	11.818	11.818
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	754	9.878	10.632	10.632
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	125.525	59.482	185.007	185.007

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, del quale si riporteranno più avanti le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio.

I crediti tributari si riferiscono a:

- credito IVA: Euro 10.685;
- crediti verso Erario per ritenute operate alla fonte: Euro 1.133.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	100.314
Fatture da emettere	77.835
(Fondo svalutazione crediti)	-15.593
Totale calcolato	162.556
arrotondamento	1
da bilancio	162.557

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	200	-	200
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	200	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	891	14.702	15.393
Totale calcolato	891	14.702	15.593

Nel 2018 la Cooperativa ha adeguato il fondo svalutazione crediti al valore dei crediti in sofferenza. In particolare, alla data di redazione del presente bilancio, la Cooperativa vantava un credito di dubbia esigibilità nei confronti di un cliente per Euro 15.393, per il quale è comunque già stato emesso dal Tribunale di Pordenone apposito decreto ingiuntivo in data 28/01/2019.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	8.589
Crediti diversi	2.042
Totale calcolato	10.631
arrotondamento	1
da bilancio	10.632

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.263	(18.015)	6.248
Denaro e altri valori in cassa	2.649	(1.374)	1.275
Totale disponibilità liquide	26.912	(19.389)	7.523

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.568	(476)	3.092
Totale ratei e risconti attivi	3.568	(476)	3.092

Misurano proventi (oneri) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta composto da n. 10 quote del valore nominale di Euro 25.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200	75	25		250
Riserva legale	28.649	780	-		29.429
Riserve statutarie	189	32	-		221
Altre riserve					
Varie altre riserve	25.991	1.743	-		27.734
Totale altre riserve	25.991	1.743	-		27.734
Utile (perdita) dell'esercizio	2.600	-	2.600	7.204	7.204
Totale patrimonio netto	57.629	2.630	2.625	7.204	64.838

Si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

- il Capitale Sociale, costituito dai conferimenti dei soci, non incorpora riserve;
- la Riserva Legale è stata costituita con utili di esercizi precedenti;
- la Riserva Statutaria è formata dal fondo taxa di ammissione;
- la voce "Varie altre riserve" comprende la Riserva indivisibile di cui all'art. 12 L. 904/1977 di Euro 27.734, formata con utili di esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250	Capitale	B	-
Riserva legale	29.429	Utili	AB	29.429
Riserve statutarie	221	Capitale	AB	221
Altre riserve				
Varie altre riserve	27.734	Utili	AB	27.734
Totale altre riserve	27.734			27.734

Totale	57.634			57.384
Quota non distribuibile				57.384

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.589	8.589
Totale variazioni	8.589	8.589
Valore di fine esercizio	8.589	8.589

Nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa è stata sottoposta ad attività di verifica e di controllo da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Venezia in relazione ai rapporti di lavoro intrattenuti nel periodo compreso dall'1/1/2012 al 31/3/2017, il cui esito è compendiato nel verbale unico di accertamento notificato in data 10/07/2017. L'Ispettorato del Lavoro di Venezia ha formulato alcuni rilievi dai quali scaturisce una pretesa contributiva complessiva di Euro 75.021, oltre a Euro 14.414 a titolo di somme aggiuntive. La Cooperativa in data 12/3/2018 ha depositato al Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro - apposito ricorso ex art. 442 C.P.C. con il quale sono stati integralmente contestati i rilievi mossi nel predetto verbale, ed in via subordinata è stato comunque richiesto il riconoscimento dei pagamenti contributivi già effettuati sulle posizioni riqualificate dall'Ispettorato del Lavoro di Venezia, pari ad Euro 50.490.

Visti gli articoli 2423-bis, comma 1, n. 4 e 2424-bis, comma 3, codice civile, in conformità alle indicazioni del Principio Contabile OIC 31, osservato che i rilievi formulati dall'Ispettorato del Lavoro di Venezia - tempestivamente contestati - non determinano l'insorgenza di passività né certe né probabili, in quanto le argomentazioni addotte dall'organo accertatore non paiono dotate di persuasività superiore alle tesi difensive della Cooperativa, non si è dato luogo né all'iscrizione di debiti né di uno stanziamento per rischi.

La Cooperativa ha comunque ritenuto di procedere all'accantonamento al "Fondo rischi per cause in corso" dei compensi spettanti ai legali che la assistono, e relativi sia al contenzioso in essere per i rilievi contestati dall'Ispettorato del Lavoro di Venezia, sia al decreto ingiuntivo presentato per il recupero del credito meglio precisato nella sezione relativa al "Fondo svalutazione crediti v/Clienti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.393
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.975
Altre variazioni	(234)
Totale variazioni	5.741
Valore di fine esercizio	67.134

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	11.200	11.200	11.200
Debiti verso fornitori	7.408	10.886	18.294	18.294
Debiti tributari	1.028	868	1.896	1.896
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.341	3.740	7.081	7.081
Altri debiti	11.893	12.002	23.895	23.895
Totale debiti	23.670	38.696	62.366	62.366

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per IRAP per Euro 1.561;
- i debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 335.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS e l'INAIL rilevati sulle retribuzioni, anche differite, dei dipendenti.

Si specifica che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	13.147
Fatture da ricevere	5.147
Totale calcolato	18.294

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti.

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per rimborso quote	175
Debiti verso il personale per retribuzioni	11.291
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	11.577
Altri debiti ...	853
Totale calcolato	23.896
arrotondamento	-1
da bilancio	23.895

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	406	(406)	-
Risconti passivi	18.419	(18.419)	-
Totale ratei e risconti passivi	18.825	(18.825)	0

Misurano oneri (proventi) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.097	312.691	36.594
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	593	593
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	4.507	26.013	21.506
Totale calcolato	280.604	339.297	58.693

Costi della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.263	6.217	-3.046
Per servizi	105.072	104.614	-458
Per godimento di beni di terzi	23.071	31.320	8.249
Per il personale	131.636	153.836	22.200
Ammortamenti e svalutazioni	241	15.735	15.494
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	6.340	15.802	9.462
Totale calcolato	275.623	327.524	51.901

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 13) C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
IRAP	1.888	3.449	1.561
Totale calcolato	1.888	3.449	1.561

La Cooperativa risulta esente da IRES in quanto rientrante tra le cooperative sociali disciplinate dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed essendo di diritto classificata a "mutualità prevalente", ed iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive con D.M. 23/06/2004.

La cooperativa è "di produzione e lavoro" e rispetta i parametri previsti dall'art. 11, comma 1, D.P.R. 601/1973, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI SOCI	110.975
ALTRI COSTI:	
Materiali di consumo	4.161
Costi per servizi	104.614
Costi per godimento di beni di terzi	31.320
Costo del personale (non soci)	42.862
Ammortamenti e svalutazioni	15.734
Oneri diversi di gestione	15.802
Interessi e altri oneri finanziari	1.121
Imposte sul reddito d'esercizio	3.449
TOTALE ALTRI COSTI	219.063
50% TOTALE ALTRI COSTI	109.532

Si precisa inoltre che la Cooperativa usufruisce della riduzione dell'aliquota IRAP al 3,35%, agevolazione prevista per le cooperative sociali di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) della L.R. n. 23/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, co. 2, lett.a) della medesima legge regionale n. 23/2006. La riduzione dell'aliquota IRAP al 3,35%, per le cooperative il cui valore della produzione è superiore a 100.000 euro, è stata introdotta "a regime" dall'art. 8, co. 1, lett. c) L.R. 12/01/2009 n.1.

Fiscalità anticipata e differita

Si precisa che non sono state iscritte imposte anticipate e differite sulle variazioni temporanee del reddito, in quanto per le stesse non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare manca la ragionevole certezza che nel futuro la Cooperativa, anche per effetto delle agevolazioni fiscali, conseguirà imponibili tali da consentire il totale assorbimento di tali variazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni che si ritengono essere rilevanti, diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	1.44
Totale Dipendenti	6.44

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173 /2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 si segnala che non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2427-bis C.C. si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

L'Arco Società Cooperativa Sociale è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A/104364, come previsto dall'art. 2512 C.C. La Cooperativa, in quanto sociale, ha i requisiti di mutualità prevalente di diritto. La stessa viene inoltre definita di lavoro in quanto, come previsto dall'art. 2512 C.C., si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei suoi soci. La condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è dimostrata dai dati contabili sotto riportati, dai quali risulta che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 C.C., primo comma, punto B9:

Costo del personale

Costo del lavoro soci dipendenti: 110.975

Costo del lavoro soci collaboratori a progetto: 0

Costo del lavoro non soci: 42.861

A- Costo del lavoro dipendente totale: 153.836

B- Costo del lavoro dipendente dei soci: 110.975

Rapporto B/A: 72,14%

Costo dei lavoratori non dipendenti

D- Fatture professionisti titolari di partita IVA soci: 0

Fatture professionisti titolari di partita IVA non soci: 1.071

Prestazioni di lavoro autonomo occasionale/voucher non soci: 677

C- Costo totale lavoratori non dipendenti: 1.748

Rapporto D/C: 0%

Costo del lavoro dei soci (B+D): 110.975

Costo del lavoro totale (A+C): 155.584

Rapporto (B+D)/(A+C): 71,33%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i costi del lavoro dei soci rappresentano il 71,33% dei costi del lavoro totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si segnala nel 2018 il recesso dalla Cooperativa di n. 1 socio e l'ammissione di n. 3 nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall'art. 2545 de cod. civ. per il conseguimento degli scopi mutualistici anche nel 2018 la Cooperativa si è proposta di creare e ricercare occasioni di lavoro per i propri soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, offrendo loro un sistema di relazioni e flessibilità maggiori rispetto

a quelle generalmente presenti nel mercato del lavoro in considerazione, soprattutto, della prevalente presenza di socie donne.

La Cooperativa ha provveduto, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione è stata effettuata con la massima equità.

La Cooperativa si è adoperata per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali sono maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

In considerazione, inoltre, della sua finalità sociale e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge 381/1991 la Cooperativa ha operato nell'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini del territorio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparate per un ammontare complessivo non inferiore a Euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2018 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di Euro 7.203,53 che si propone di destinare come segue:

Utile (Perdita)d'esercizio al 31/12/2018	Euro	7.203,53
3% ai fondi mutualistici	Euro	216,10
30% al Fondo di riserva legale	Euro	2.161,06
A riserva indivisibile	Euro	4.826,37

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PORTOGRUARO (VE)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Morandini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MAURO ROSOLEN iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di PORDENONE al numero 553, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.